



"Quando, ultimate le tornate della giostra, il sindaco di Ascoli, nei panni del Magnifico Messere proclama il nome del sestiere vincitore e consegna il palio al cavaliere giostrante, l'insieme dei gesti e dei riti attraverso cui si snoda la Quintana raggiunge il momento culminante: è l'attimo in cui la tensione soggiacente si estrinseca in sfogo liberatorio e il pathos della gara prende tutti, vincitori e vinti...". Inizia così la presentazione dell'elegante volume "I Palii della Quintana di Ascoli Piceno", opera di Bernardo Nardi e Stefano Papetti. L'opera è stata edita dall'Ente Quintana e dal Centro Studi sui giochi storici (di cui è presidente lo stesso dott. Nardi).

so dott. Nardi).

La Quintana ha una storia ultra trentennale ed i Palii sono l'emblema storico e artistico della rievocazione storica: l'idea di restaurare tutti i Palii, proporli in mostra collettiva e valorizzarli con un apposito libro è stata certamente una idea eccellente, degna di elogio. "Attraverso la mostra dei Palii — ha detto il sindaco Ciccanti inaugurando l'esposizione a Palazzo dei Capitani — ci è possibile rivivere l'intera vicenda storica della Quintana ma anche, almeno in parte, oltre trentanni della nostra storia. Ci auguriamo però che tale raduno di opere non sia soltanto temporaneo, ma possa divenire permanente per of-

I 36 PALII, RESTAURATI GRAZIE AL DETERMINANTE INTERVENTO DELLA BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA (DA SEMPRE PREZIOSO SPONSOR DELLA RIEVOCAZIONE STORICA ASCOLANA) SARANNO ESPOSTI IN UN MUSEO. I SESTIERI CHE LI HANNO VINTI SFILERANNO CON I NUOVI "SCUDI" CHE FORSE SARANNO PATROCINATI DALLO STESSO ISTITUTO DI CREDITO. IN QUEI DRAPPI MULTICOLORI C'E' UN PO' DI STORIA CITTADINA.

LA QUINTANA DEL RESTAURO

di Vincenzo M. Prosperi

frirli ai molti visitatori di Ascoli motivi sempre nuovi per ammirarne la vitalità artistica".

La Quintana del 1988, dunque, aldilà della magnificenza del corteo storico in costume che ha visto protagonisti circa mille personaggi; aldilà della emozionante giostra contro il Moro al campo dei giochi con vittoria finale del sestiere di Porta Romana (cavaliere Massimo Montefiore), passerà certamente alla storia come la Quintana dei Palii. Sono stati restaurati tutti, dal primo all'ultimo, sono stati mostrati in una riuscitissima esposizione e poi sono stati riprodotti nel volume già ricordato.

Innanzitutto il restauro. È stato reso possibile grazie al generoso intervento della Banca Nazionale dell'Agricoltura (in veste di sponsor) e all'impegno di cinque giovani restauratori ascolani che hanno frequentato il corso promosso dalla Confartigianato Marche. I Palii della Quintana hanno ritrovato il loro primo aspetto e grazie all'uso di particolari accorgimenti tecnici, potranno essere conservati senza pericolo di deterioramento futuro.

I 5 RESTAURATORI

Maria Cristina Corradetti, Rosella Marini, Angelo Pavoni, Ardenia Tassotti e Gianfranco Tucci; ecco i "magnifici cinque", restauratori che con il loro impegno, la certissima passione artistica, hanno ridato lustro ai drappi, simbolo della vittoria. I primi ventuno Palii, dal 1955 al 1973, sono stati rea-



A fianco e nella pagina che segue: i Palii della Quintana prima e dopo il restauro: alcuni esempi dell'ottimo lavoro svolto dai restauratori ascolani.